



Comunità Europea

REGIONE



CALABRIA

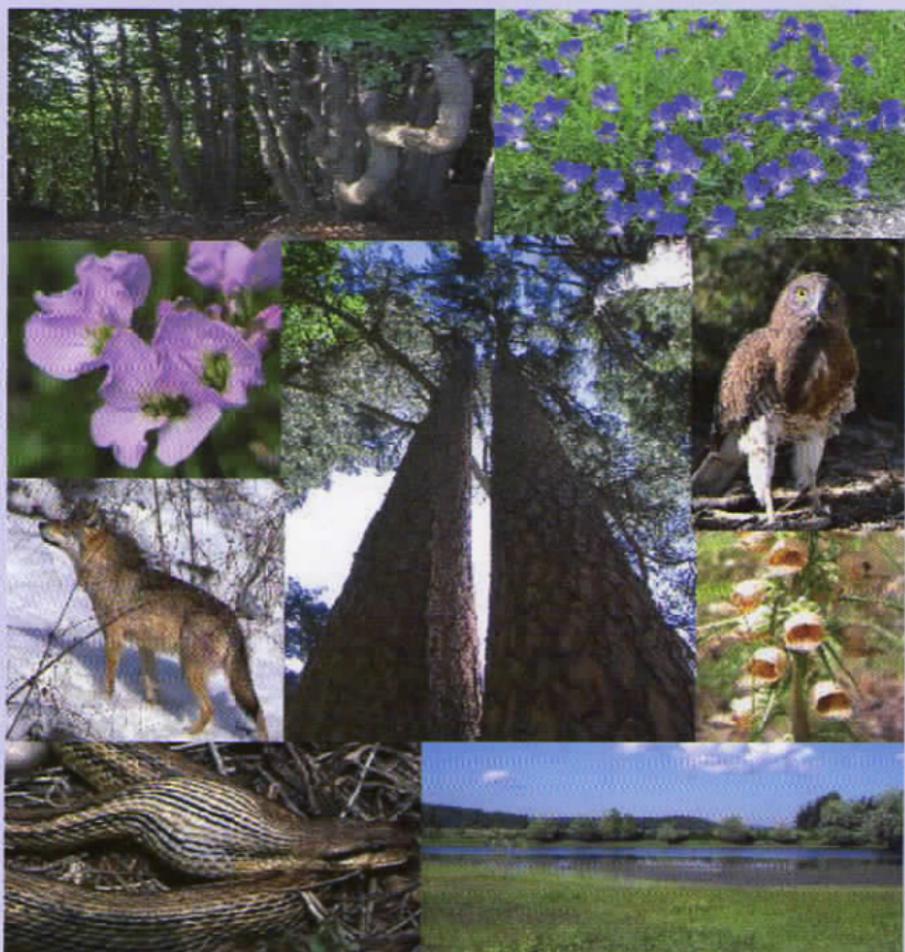


POR 2000-2006



Zona di Protezione Speciale

SILA GRANDE



La Zona di Protezione Speciale (ZPS) “Sila Grande”, proposta sulla base dell’omonima IBA (Important Bird Area), è stata formalmente istituita con Del. Reg. n. 607/2005 (BURC n. 14 del 1/8/2005).

L’area si trova per circa tre quarti entro i confini del Parco Nazionale della Sila e include tre Riserve Naturali Statali; presenta inoltre diversi rapporti di sovrapposizione con 15 altri siti Natura 2000. Ha una superficie di 31.318 Ha e ricade nei comuni di Bocchigliero, Celico, Longobucco, San Giovanni in Fiore, Serra Pedace, Spezzano della Sila e Spezzano Piccolo, tutti in Provincia di Cosenza.

La Fauna

Nella ZPS si rilevano tre specie di pesci elencate nell’All. II della Direttiva 92/43/CEE: la Trota mediterranea (*Salmo trutta macrostigma*); la Rovella (*Rutilus rubilio*) e il Cobite (*Cobitis taenia*).

Sono segnalate dodici specie di anfibi e dieci di rettili che corrispondono complessivamente al 71% della diversità erpetologica della Calabria. Tra le specie d’interesse comunitario vi sono la Salamandrina dagli occhiali (*Salamandrina terdigitata*), il Tritone crestato (*Triturus cristatus*) ed il Cervone (*Elaphe quatuorlineata*). Le popolazioni di Ululone presenti in Calabria in passato venivano attribuite a *Bombina variegata* e quindi inserite negli Allegati II-IV della Direttiva “Habitat” 92/43/CEE, ma, in seguito a recenti studi sono state elevate a rango specifico, e designate come *Bombina pachypus* - specie endemica dell’Appennino.

Nell’ambito del progetto sono state inoltre approfondite le conoscenze su vari gruppi di invertebrati e, per i mammiferi, sulla distribuzione del Lupo e della Lontra nel territorio.



Salamandrina dagli occhiali



Gli uccelli nella ZPS

La Direttiva 79/409/CE (Dir. Uccelli) richiede la conservazione delle popolazioni e degli habitat delle specie ornitiche; in particolare, le specie elencate nell’All. I della Direttiva sono considerate prioritarie per la conservazione e devono essere tutelate anche designando specifiche Zone di Protezione Speciale (ZPS).

Dai dati di letteratura e dai sopralluoghi effettuati nel 2008 risulta che nella zona è presente un buon numero di specie (150). Insieme a specie tipiche delle comunità ornitiche degli ambienti appenninici meridionali, sono ospiti del comprensorio alcune specie che rivestono un particolare interesse dal punto di vista biogeografico come il Picchio nero, lo Stiaccino, il Regolo e il Lucherino, che qui si trovano al limite estremo meridionale del loro areale europeo con popolazioni isolate dai principali centri di diffusione continentali.

I rilevamenti nell’area della Sila Grande hanno consentito di contattare individui appartenenti a 32 specie d’interesse conservazionistico, di cui dieci inserite nell’Allegato I della Dir. 79/409/CEE: Falco pecchiaiolo, Biancone, Piro piro Boschereccio, Succiacapre, Picchio nero, Picchio rosso mezzano, Calandrella, Tottavilla, Calandro e Averla piccola. La presenza di un buon numero di specie di interesse conservazionistico dimostra che il parco presenta elementi di elevata naturalità e ampie porzioni di territorio in buono stato di conservazione.

Flora e habitat

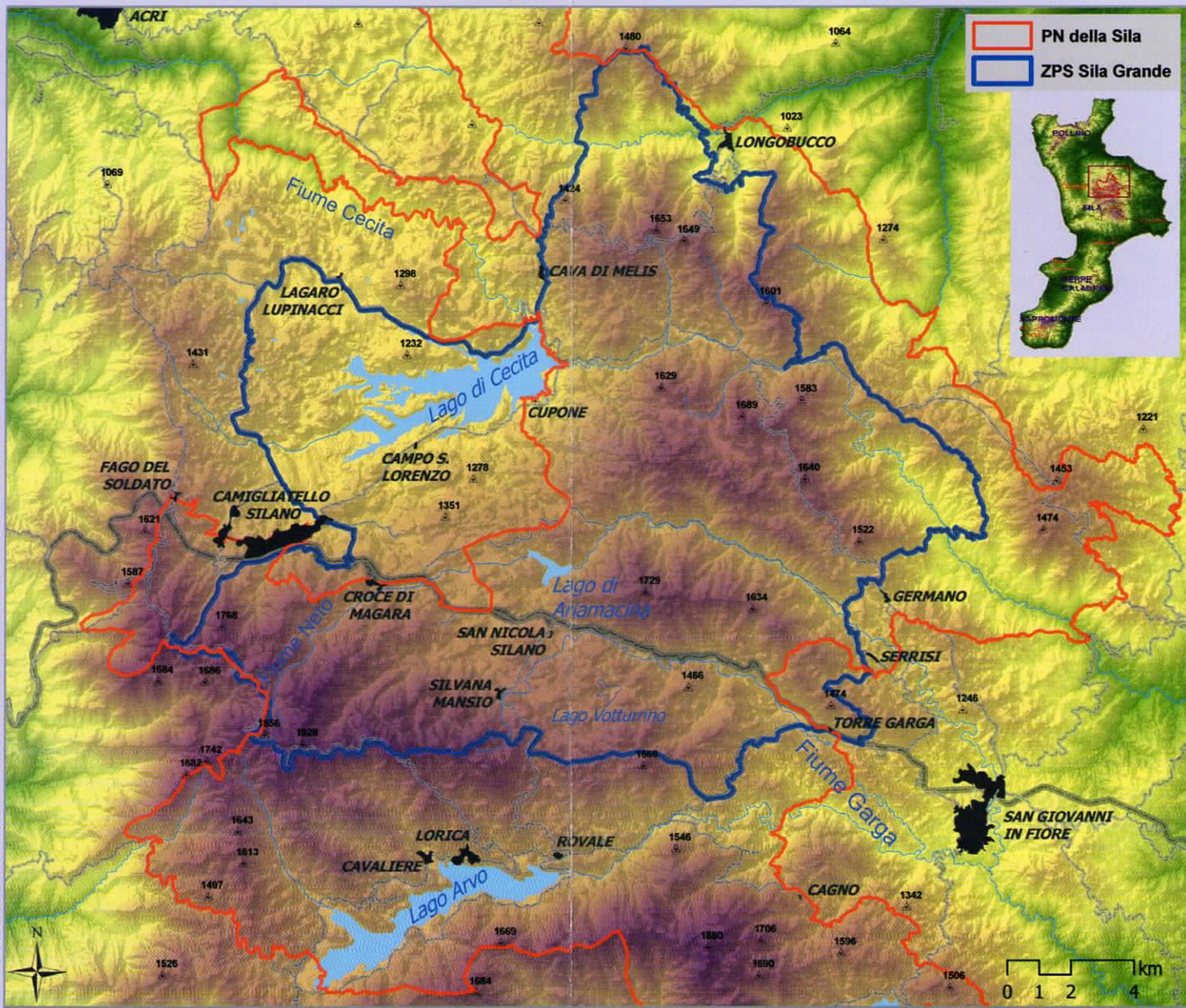
Nel territorio della ZPS si contano più di 790 specie vegetali che rappresentano gran parte dell'intera flora vascolare silana, per la quale tuttavia manca ancora uno studio recente completo e sistematico.

Le specie d'interesse conservazionistico e fitogeografico individuate nel territorio sono 75, gran parte delle quali incluse nella Lista Rossa Regionale e/o Nazionale.

Fra queste particolare rilevanza hanno alcune specie ad areale disgiunto o al limite di distribuzione quali *Scirpus sylvaticus*, *Ludwigia palustris*, *Limosella aquatica*, *Viola palustris*, *Caltha palustris*, alcuni endemismi come *Lereschia thomasi*, *Buglossoides calabra*, *Hypericum calabricum*, ecc., alcuni esclusivi del territorio silano quali *Astragalus parnassi* ssp. *calabricus*, *Cardamine silana*, *Centaurea sarfattiana*, *Armeria brutia*, *Luzula calabra*, ecc.

Gli habitat di interesse comunitario sono undici, dei quali quattro d'interesse prioritario. Fra questi significativa è la presenza delle Pinete (sub-)mediter-ranee di pini neri endemici caratterizzate dal Pino laricio (*Pinus nigra* ssp. *laricio*), i Faggeti degli Appennini con *Abies alba*, le Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa*, le Lande oromediterranee endemiche a ginestre spinose e le Torbiere di transizione e instabili.





“Progetto per la tutela e la valorizzazione della flora e della fauna nelle zone protette della Sila Grande”, realizzato da Agriconsulting S.p.A., per il Parco Nazionale della Sila con lo scopo di organizzare il quadro di conoscenze relative alla fauna, alla flora, vegetazione e habitat del territorio della ZPS “Sila Grande”. Ulteriori informazioni sono disponibili presso il Parco Nazionale della Sila.

PER INFORMAZIONI E CONTATTI:
ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA
 Loc. LORICA di San Giovanni in Fiore (CS)
 Tel. 0984 537109 - Fax 0984 537888
www.parcosila.it - info@parcosila.it

progetto realizzato da:

 **AGRICONSULTING**
www.agriconsulting.it

grafica ed editing:
CHLORA S.A.S.
www.chlora.org 